

FAQ

1. Cos'è l'accreditamento?

L'accreditamento è un atto con cui l'amministrazione pubblica competente riconosce ad un organismo la possibilità di proporre e realizzare interventi di formazione-orientamento finanziati con risorse pubbliche.¹ Il Servizio FSE della Provincia Autonoma di Bolzano, avendo come riferimento il modello nazionale definito nel Decreto Ministeriale del 25 maggio 2001 ne ha operato una rielaborazione ed un adattamento in base alla propria realtà territoriale, amministrativa e culturale.²

2. Quali sono i riferimenti normativi?

A livello nazionale si fa riferimento all'Allegato A dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 febbraio 2000 relativo all'accreditamento delle strutture formative e al Decreto Ministeriale del 25 maggio 2001: „Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative“.

A livello locale il Servizio FSE della Provincia Autonoma ha steso la Guida all'Accreditamento delle sedi formative e la Guida per l'accreditamento delle sedi orientative per evidenziare i criteri adottati per accreditare coloro che presentano progetti di formazione professionale e di orientamento al lavoro. Le Guide sono state approvate con le ultime modifiche con delibera n. 2977 del 29/08/05.

Ulteriori riferimenti si possono trovare nel Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3, della Provincia Autonoma di Bolzano.³ e nel Complemento di Programmazione.⁴

3. Qual è il modello di accreditamento previsto dalla Provincia Autonoma di Bolzano?

Il modello è riportato nella „Guida per l'accreditamento delle sedi formative“ e nella “Guida per l'accreditamento delle sedi orientative”. In queste guide sono elencati i diversi criteri che la Provincia Autonoma di Bolzano adotta per accreditare coloro i quali si presentano al finanziamento del Servizio FSE.

4. Qual è lo scopo dell'accreditamento?

L'accreditamento introduce standard di qualità – secondo parametri oggettivi – rivolti ai soggetti attuatori nel sistema di formazione e di orientamento professionale allo scopo di realizzare politiche pubbliche di sviluppo delle risorse umane nel territorio di riferimento.

Attraverso l'accreditamento l'ente pubblico intende ottenere adeguate garanzie circa le caratteristiche del servizio acquistato e fornire ai destinatari e alla destinatarie degli interventi un sicuro affidamento circa la qualità del servizio finanziato, anche se erogato da terzi.

5. Chi dovrà accreditarsi?

Sono tenute all'accreditamento le sedi operative di enti, pubblici e privati, che organizzano ed erogano attività di formazione e/o orientamento professionale, finanziate dal Servizio FSE della Provincia Autonoma di Bolzano nel rispetto degli obiettivi della programmazione provinciale.⁵

Possono presentare progetti di formazione rivolti a terzi, le sedi formative che hanno ottenuto l'accreditamento definitivo per la macrotipologia per la quale chiedono il finanziamento (Obbligo formativo, Formazione superiore, Formazione continua).

Possono inoltre presentare progetti di orientamento rivolti a terzi, le sedi orientative che hanno ottenuto l'accreditamento definitivo per l'orientamento.

Le sedi operative che non hanno ottenuto l'accreditamento definitivo, possono comunque presentare progetti ma, se non l'hanno ancora fatto, devono presentare anche la domanda di accreditamento definitivo entro la data di scadenza del bando al quale il progetto si riferisce.

6. Qual è la struttura dell'accreditamento?

La struttura dell'accreditamento prevede che le sedi operative che vogliono accreditarsi garantiscano, i requisiti presenti nella Guida per l'accreditamento delle sedi formative e nella Guida per l'accreditamento delle sedi orientative, relativi alle seguenti macroaree:

- A) capacità gestionali e logistiche
- B) situazione economica
- C) competenze professionali
- D) livelli di efficacia ed efficienza nelle attività precedentemente realizzate
- E) interrelazioni maturate con il sistema produttivo e sociale presente sul territorio

7. Ruolo e funzione del/della responsabile dell'accreditamento

Ogni sede operativa che intenda accreditarsi individua, rende noto e inserisce in organigramma un/una responsabile per l'accreditamento:

- con ruolo, responsabilità e autorità definiti formalmente, coerenti rispetto alle attività della sede;
- con la funzione principale di coordinare e dirigere le varie attività organizzative, gestionali, e amministrative relative all'ottenimento e mantenimento dell'accreditamento, svolte nella sede;
- che abbia seguito la formazione specifica tenuta dal Servizio FSE.

8. L'accreditamento è legato al responsabile?

Per ottenere l'accreditamento una sede operativa deve inserire nell'organigramma un responsabile per l'accreditamento con il ruolo e le funzioni di cui sopra; l'accreditamento però viene rilasciato alla sede operativa e non alla persona. Se la sede operativa rimane sprovvista di tale referente, deve nominarne un/a sostituto/a.

9. Devono accreditarsi gli enti che sono già in possesso di certificazione di qualità?

Le sedi formative e le sedi orientative in possesso di certificazione di qualità (per es. modello EFQM/EOQ, Uni-En-ISO 9001 rilasciati da organismi accreditati Sincert o da altri omologhi operanti in paesi dell'Unione Europea) devono ugualmente dimostrare il rispetto dei requisiti previsti nella presente Guida, integrando ove necessario il proprio sistema di qualità.

10. Chi non è soggetto all'accreditamento?

Non sono soggetti all'accreditamento i datori di lavoro pubblici e privati che svolgono attività formative e/o orientative per il proprio personale ed i soggetti (società, enti, sedi operative ecc.) che prestano servizi configurabili prevalentemente come Azioni di Sistema (ad eccezione di quelli di orientamento).⁶

11. Cosa comporta l'appartenenza all'elenco delle sedi operative accreditate? 7

Le sedi operative accreditate, con la specificazione della tipologia di accreditamento nel caso della formazione, verranno inserite in un apposito elenco provinciale, che verrà aggiornato in modo ricorrente. L'appartenenza all'elenco consentirà agli enti erogatori di servizi formativi e orientativi di poter accedere ai finanziamenti del FSE.

12. Chi sono i soggetti responsabili dell'accreditamento?

Il responsabile del sistema di accreditamento è la Provincia Autonoma di Bolzano in quanto ente regolatore del sistema della formazione professionale sul territorio; il Servizio FSE è anch'esso responsabile in quanto ente finanziatore.

Tali amministrazioni, per la realizzazione dell'istruttoria, l'auditing ed i relativi controlli, possono avvalersi di risorse esterne, tali comunque da garantire l'indipendenza o la 'terzietà' rispetto agli enti da accreditare e le procedure di trasparenza e di libera concorrenza.⁸

13. Chi effettua l'accreditamento?

Le verifiche in loco vengono svolte da rilevatori/trici incaricati dal Servizio FSE che hanno le seguenti caratteristiche: sono valutatori di parte terza per Sistemi Qualità e presentati da un Ente di Certificazione accreditato SINCERT, tabella EA codice 37.

14. Quali sono le tipologie di accreditamento?

Le Sedi Operative possono richiedere ed ottenere l'accreditamento per l'attività di formazione e/o di orientamento. All'interno dell'attività di formazione le Sedi Operative possono ottenere l'accreditamento per una o più delle tre macrotipologie formative seguenti:

A - Obbligo formativo: comprende il percorso di qualificazione previsto nel sistema di formazione professionale dalla L.144/99, art. 68;

B - Formazione superiore: comprende la formazione post - obbligo formativo, l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore prevista dalla L.144/99 art. 69, l'alta formazione relativa ad interventi all'interno e successivi ai cicli universitari;

C - Formazione continua: destinata ai soggetti occupati, in Cassa Integrazioni Guadagni (CIG) e mobilità, a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione, nonché ad apprendisti.

L'accREDITAMENTO per le attività nell'ambito dello svantaggio viene rilasciato all'interno di ogni macrotipologia, a condizione che siano rispettati gli ulteriori requisiti specifici previsti.

Per le attività di orientamento non esistono macrotipologie ma devono essere indicati gli ambiti in cui la Sede opera in maniera principale. Gli ambiti possibili da indicare sono:

A – Informazione orientativa: è rappresentata da un sistema informativo strutturato, cartaceo e/o multimediale, su opportunità di formazione e di lavoro, aperto ai bisogni informativi di utenze giovani e/o adulte e accessibile mediante esplorazioni personali e/o con l'assistenza di un esperto.

B – Formazione orientativa: è rappresentata dall'erogazione di moduli brevi destinati a gruppi di utenti con omogenei fabbisogni informativo - formativi, su particolari aree tematiche connesse al processo orientativo.

C – Consulenza orientativa: si configura come una “relazione di aiuto individualizzato” che mira a favorire anche mediante la metodologia del “bilancio di competenze”, la conoscenza del sé, la scoperta delle proprie attitudini, capacità, interessi e la chiarificazione delle motivazioni per giungere a definire un proprio progetto professionale e a individuare la via per attuarlo. Per utenti che presentano fenomeni di disorientamento e/o disadattamento vengono realizzati interventi specialistici di carattere psico - pedagogico.

15. Cos'è lo standard?

Per standard s'intende il livello di accettabilità di un'attività (come, ad esempio, l'abbandono degli allievi non può superare il 30%).

16. Durata e validità dell'accREDITAMENTO.

L'accREDITAMENTO ha validità triennale. Il Servizio FSE provvede a verificare annualmente, secondo le modalità stabilite, il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accREDITAMENTO.

L'accREDITAMENTO potrà essere sospeso o revocato in caso di riscontrata difformità o mutamenti delle condizioni e dei requisiti che ne avevano determinato la concessione o nel caso di irregolarità molto gravi riscontrate nei progetti e/o segnalate e confermate dagli/lle ispettori/ici al momento delle visite di monitoraggio dei progetti finanziati.

17. Validità territoriale dell'accREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO rappresenta un sistema di garanzia della qualità per l'erogazione degli interventi formativi/orientativi definiti a livello locale. Per questa ragione le sedi operative accreditate in Provincia Autonoma di Bolzano potranno svolgere l'attività formativa finanziata dal FSE, previa approvazione dei progetti, solo nel territorio provinciale.

Se un soggetto vuole svolgere attività formativa in altre Regioni italiane deve accreditarsi secondo il modello di accREDITAMENTO in vigore nella Regione di riferimento.

19. Cos'è il SINCERT?

Il SINCERT, (Sistema Nazionale per l'AccREDITAMENTO degli Organismi di Certificazione), comprende tutti i principali soggetti istituzionali, scientifici, tecnici, economici e sociali aventi interesse diretto e indiretto nelle attività di accREDITAMENTO. L'associazione ha come obiettivo primario quello di contribuire al buon funzionamento del Sistema italiano per la Qualità, tramite la verifica e l'attestazione delle capacità professionali degli operatori che svolgono attività di valutazione in conformità a norme e regole tecniche di prodotti, servizi, sistemi, processi e persone.

20. Cos'è una Sede Operativa?

La sede operativa è il soggetto organizzativo responsabile dei processi ed erogatore del servizio agli e alle utenti. La sede operativa non è da confondersi con “l'aula fisica” in cui la formazione viene erogata.⁹

NOTE

¹ Vedi Decreto Ministeriale del 25 maggio 2001: “Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative” art. 1.

² Vedi “Guida per l’accreditamento”, Introduzione.

³ Programma Operativo del FSE, Obiettivo 3, della Provincia Autonoma di Bolzano 2000-2006 approvato con decisione della Commissione Europea C (2004) n. 1965 del 25/05/2004.

⁴ Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza, Obiettivo 3 del 17/18 giugno 2004.

⁵ Vedi Decreto Ministeriale del 25 maggio 2001, art. 3.

⁶ Vedi Decreto Ministeriale n. 166 del 25 maggio 2001, art. 3.

⁷ Vedi Decreto Ministeriale n. 166 del 25 maggio 2001, art. 4.

⁸ Vedi Decreto Ministeriale n. 166 del 25 maggio 2001, art. 9.

⁹ Vedi Allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 166 del 25 maggio 2001.